

N. 18013

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO (CINEMATOGRAFIA)

TITOLO . SINFONIA D'AMORE - SCHUBERT -

Metraggio { dichiarato.....mt....3200
accertatomt....3200
3200

Marca: CINES s. p. A.
ENIC s. p. A.
IMPERIAL FILM s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: Glauco Pellegrini.
Interpreti: Claude Laydu, Lucia Bosè, Marina Vlady, Gino Bechi, Paolo Stoppa, Jone Salinas.
Soggetto: Glauco Pellegrini, Liana Ferri.
Sceneggiatura: Glauco Pellegrini, Liana Ferri, Leonardo Bruni, Tullio Pirelli, Agenore Incrocci, Furio Scarpelli.
Operatore: Mario Montuori.
Direttore di produzione: Antonio Musu.
Montatore: Gabriele Varriale.

Franz Schubert giunge a Vienna ove, alla presenza dell'Imperatore dovrà essere eseguita una sinfonia. Conosce Teresa il cui conforto addolcisce il suo dolore per la mancanza dell'Imperatore. Va a vivere nell'ambiente degli artisti e decide di sposare il baritono Vogl per sottoporli un'opera; ma il tentativo non ha esito e si rifugia presso dei comici napoletani. Durante una rappresentazione conosce Carolina che crede sia una cameriera. Finito lo spettacolo si assieggia nel giardino di Beethoven ed ascoltando il «Clara» nasce fra loro l'amore ma a mezzanotte Carolina scappa per tentare di ritrovarsi con i comici nello stesso luogo ma manca alla promessa. Intanto Schubert ad effettuare una tournée durante la quale conosce Carolina che lo assume come Maestro delle figlie. Una rappresentazione lo convince ad abbandonare il castello. Una partita di caccia sfugge al principe Zilhay, che si rifugia a Vienna. Quando Carolina confessa al padre il suo amore, Schubert resta che a Vienna riprende l'antica vita di lavoro componendo la sinfonia e si accinge a presentarla al pubblico. Intanto Carolina e Schubert decidono di fuggire insieme. Ma Paganini dà, contemporaneamente, un concerto e ciò fa sì che il pubblico disert

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA



Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 17 DIC. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA, AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8% (1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 953)

Roma, li 28 SET. 1955 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO P.to Scalfaro

la sala di Schubert e Franz sconvolto abbandona la sala. Schubert da quel momento soffoca nel bere la passione e Vogl cerca di far eseguire la sua Sinfonia ma egli rifiuta. Alla morte di Beethoven Franz, spinto dal ricordo, si reca alla sua casa ove si trova anche Carolina ma Schubert rinunciò a chiamarla. S'allontana barcollante e si rivelano i progressi del suo male. Infatti, mentre qualche tempo dopo si dà il ballo per il fidanzamento di Carolina con Zilhay, Schubert è moribondo nel carrozzone dei comici. Teresa capisce che solo Carolina potrà aiutare Franz che infatti scorge Carolina lì accanto: accenna ad un viaggio che lo porterà lontano con Carolina. Il carrozzone si muove e Franz crede che si inizi quel viaggio; mentre dal Prater gli giungono le melodie delle sue musiche, chiudendo gli occhi per sempre morì. « Avevo conquistato Vienna e non lo sapevo ».

Titoli di testa

L'ENIC presenta

una produzione

IMPERIAL FILM

regiata da

LUIGI ROVERE

SINFONIA D'AMORE - SCHUBERT

colore della Tecnicolor

da un soggetto di Fezzi e Glauco Pellegrini - Sceneggiatura di: Age, Leo Benvenuti, Fezzi, Glauco Pellegrini, Mario Scarpelli - Dialoghi di Tullio Pinelli, Age, Fezzi, Glauco Pellegrini, Marina Vlady, Gino Bechi, Heinz Moog, Roberto Gatti, Fezzi, Glauco Pellegrini, Mauro Carbonoli, Edoardo Toniolo, Trause Wamboldi, Giuseppe Bazzani, Carlo Stoppa - Direttore della fotografia: Mario Mattioli - Scenografia: Luigi Scaccianoce - Costumi di V. N. Novati - Montaggio: Giuseppe Santoli - Coordinamento musicale di Carlo Gusmano - Direzione musicale: Gabriele Varriale - Direttore di produzione Antonio Gusmano - Regia assistente: Roberto Pellegrini.

Con perfetta osservanza.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

